



COMUNE DI CROSLA

87060 - (Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE copia DI GIUNTA COMUNALE

N. 58 del Reg.

Data **12-03-2024**

Oggetto:

Approvazione schema di Bilancio di previsione finanziario triennio 2024/2026 ed allegati - DUP 2024/2026

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **dodici** del mese di **marzo**, alle ore **12:30**, nella sala delle riunioni, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata con appositi avvisi, con la presenza dei signori:

RUSSO ANTONIO	SINDACO	P
CAVALLO GEMMA	VICE SINDACO	P
NIGRO PAOLA	ASSESSORE	A
MORRONE GIULIANA	ASSESSORE	A
CAPRISTO SAVERIO	ASSESSORE	P

e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Dott. ARCURI FILIPPO

Assume la Presidenza il SINDACO Avv. RUSSO ANTONIO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 maggio 2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Crosia;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 novembre 2022 è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) per l'amministrazione della gestione e l'indebitamento pregresso, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto del Ministero dell'Interno di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente riequilibrato, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;
- ai sensi dell'art. 259, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il Consiglio dell'Ente Locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, un'ipotesi di bilancio di Previsione Stabilmente Riequilibrato;
- ai sensi dell'art.259, comma 1-ter, dello stesso Decreto n. 267/2000, *"Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'Ente, l'Ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto..."*;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21 febbraio 2023 di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato di cui all'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e DUP 2022-2024;
- decreto del Ministero dell'Interno n. 167572 del 15 novembre 2023 di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato, notificato al Comune di Crosia in data 21 novembre 2023 con nota della Prefettura di Cosenza prot. n. 122870 del 20 novembre 2023;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21 dicembre 2023 di approvazione dl Bilancio di Previsione 2022/2024 a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del Bilancio Stabilmente Riequilibrato;

Considerato che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Verificato in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Dato atto che il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

- si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'art. 174, comma 1, del T.U.E.L. che stabilisce che *“lo schema di Bilancio di Previsione, Finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati secondo quanto stabilito dal Regolamento di Contabilità dell'Ente”*;

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Dato atto che lo schema del DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato ed è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n.118/2011;

Vista la legge 30/12/2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024);

Richiamato l'art. 1, comma 819 e seg., della legge n. 145/2018, che prevede l'obbligo, tra l'altro, dei Comuni di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, a partire dall'anno 2019, attraverso il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, ovvero il raggiungimento di un risultato di competenza non negativo, da desumersi dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Considerato che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020):

- ☒ all'art. 1, comma 738, ha abolito, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti — ed istituisce la nuova IMU, disciplinata dai commi da 739 a 783, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI;
- ☒ all'art. 1, comma 757, ha disposto che, in ogni caso, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con un Decreto del MEF di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera e prevede che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti;

Atteso che alla data odierna il Decreto di cui sopra non è ancora stato emanato, per cui, così come per l'anno 2023, la trasmissione da parte dell'Ente della delibera di approvazione delle aliquote IMU avverrà mediante semplice inserimento del testo della stessa sul Portale del Federalismo Fiscale secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, ovvero senza il prospetto richiamato nel comma 756 sopra menzionato;

Visti i commi da 819 a 830 dell'art.1 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica, la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2024 il prospetto inerente il saldo di finanza pubblica, e che considerano un Ente in equilibrio quando si è in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Viste le previsioni di entrata e di uscita iscritte, in termini di competenza, in misura tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 fissati dalla vigente normativa di riferimento, così come evidenziato nel prospetto degli equilibri di bilancio;

Viste e richiamate, integralmente le seguenti deliberazioni:

- deliberazioni di Giunta Comunale n. 55 e 56 del 12.03.2024 di approvazione del Piano finanziario del Servizio Idrico Integrato anno 2024 e determinazione delle tariffe per l'anno 2024;
- deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 12.03.2024 di Ricognizione delle eccedenze di personale - anno 2024 - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;
- deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 12.03.2024 di approvazione Piano azioni positive triennio 2024/2026;
- deliberazione di Giunta comunale n. 53 adottata in data 12.03.2024 di approvazione del fabbisogno di personale anno 2024-2026 (PTFP);
- deliberazione di Giunta comunale n. 36 adottata in data 20.02.2024 di approvazione delle tariffe scuolabus 2024/2025;

- deliberazione di Giunta comunale n. 36 adottata in data 20.02.2024 dei servizi pubblici a domanda individuale - servizio mensa scolastica 2024/2025;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 30 dell' 08 febbraio 2024 di Destinazione proventi Sanzioni al Codice della Strada;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 57 adottata in data 12.03.2024 di Verifica quantità e qualità di aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie anno 2024;

Dato atto che il Comune di Crosia è Ente in dissesto e pertanto è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36,00% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-2026 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo le schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 28 maggio 2022, esecutiva, con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021 (ultimo rendiconto approvato);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- è stato puntualmente osservato il vincolo di destinazione relativamente a tutte le entrate finalizzate;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, delle risorse effettivamente acquisibili e della loro programmazione;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono scrupolosamente osservate sia la coerenza interna degli atti che la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni;
- sono osservati i principi della unità, universalità, integrità, veridicità e del pareggio economico e finanziario e pubblicità previsti dall'art. 162 del T.U.E.L. nonché quelli in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

- - il Comune di Crosia non ha previsto il ricorso a strumenti finanziari anche derivati di cui all'art. 1, commi 381, 382 e 383 della Legge n. 244/2007;

Visto lo schema di bilancio di previsione predisposto per gli esercizi finanziari 2024 - 2026 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. n.118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta Comunale il compito di presentare all'Organo Consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione;

Ritenuto di approvare lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 nel secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s. m. e i.;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Visti ed acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile nonché le attestazioni sulla correttezza e regolarità dell'azione amministrativa espressi dal responsabile del Settore finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi di legge:

D E L I B E R A

1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di approvare lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati, nonché il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) per gli esercizi finanziari 2024 - 2026, che anche se non allegati alla presente ne fanno parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che sono allegati allo schema del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 i seguenti documenti:

- Bilancio di Previsione Quadro riassuntivo;
- Bilancio di Previsione Equilibri di Bilancio;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- Tabella dei limiti di indebitamento;
- Spese per funzioni delegate dalla Regione;
- Piano dei Conti;
- Prospetto Entrate per titolo, tipologia e categoria;
- Spese per macroaggregati;
- Elenco indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione 2021;
- Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- Nota integrativa al Bilancio di previsione;

4) Di proporre al Consiglio Comunale, quale Organo competente in materia ai sensi dell'art. 259 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario

per gli esercizi 2024/2026, come risultante dai documenti che si approvano con la presente deliberazione e ad esso allegati;

5) Di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 12-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Simona Curia

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 12-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Simona Curia

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. ARCURI FILIPPO

SINDACO

F.to Avv. RUSSO ANTONIO

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Crosia, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Crosia, li 22-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione viene trasmessa in data odierna in elenco ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia.

Crosia, li 22-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 22-03-024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

E' copia conforme all'originale ad uso Amministrativo.

Crosia, li 22-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Irene Petti

